CORRISPONDENZA VOTI LIVELLI
E CREDITO SCOLASTICO

Giudizio sintetico e analitico

I parametri di cui sopra vengono presi in esame con pesi e modalità anche diverse a seconda della materia e concorrono alla formulazione del voto.

Poiché è estremamente importante che l'alunno venga valutato in maniera uniforme e possa rendersi conto chiaramente del significato della valutazione espressa con il voto numerico, è stata concordata dal Collegio dei Docenti la seguente corrispondenza tra voto, livelli e giudizio che dovrà risultare in sede di scrutinio quadrimestrale e finale

Voto 10mi	Voto in 20mi Scritto	Voto in 20mi Orale	Livello	Giudizio Sintetico	GIUDIZIO ANALITICO
1/3	2/6	2/6	G	Scarso	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti
3,5/4,5	7/9	7/9	F	Insufficiente	Manifesta una conoscenza frammentaria dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi.
5	10	10	E	Mediocre	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso
5,5/6,5	13	13	D	Sufficiente	Conoscenze, competenze ed abilità apprezzabili anche se non particolarmente approfondite sugli argomenti fondamentali; applicazione delle proprie conoscenze in situazioni semplici.
7/7,5	14/15	14/15	C	Discreto	Conoscenza piena della materia e capacità di collegamento tra gli argomenti; preparazione organizzata.
8/8,5	16/17	16/17	B	Buono	Capacità logico critiche ed espressive; preparazione organica e approfondita; buon livello di abilità;
9/10	18/20	18/20	A	Ottimo	Capacità spiccate di rielaborazione personale dei contenuti culturali; padronanza della disciplina; ottimo livello di competenza ed abilità-espressiva;

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con le modifiche introdotte dal D.lgs. 62/2017

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio di fine anno agli alunni del triennio. La somma dei crediti scolastici ottenuti nel triennio (massimo 25 punti; minimo 10 punti) concorre, insieme ai punteggi ottenuti dal candidato nelle quattro prove d'Esame ed all'eventuale "bonus" attribuito dalla Commissione d'Esame, alla determinazione del punteggio finale conseguito dall'alunno che supera l'Esame di Stato.
Il Collegio dei Docenti delibera che per l'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media (art. 11 del Regolamento), bisogna necessariamente considerare:

•l'assiduità della frequenza;

•l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

•le attività complementari ed integrative;

•gli eventuali crediti formativi.

Il Collegio per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia, secondo la media dell'alunno, delibera che la parte decimale della media M debba essere superiore a 0,5.
Quando non si raggiunge tale media il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della fascia se l'alunno presenta, accanto ad una regolare frequenza delle lezioni ed una costante partecipazione al dialogo educativo, almeno una delle seguenti condizioni:
•partecipazione a progetti POR, PON, ecc.;
•partecipazione a gare Nazionali;
•partecipazione ad attività di alternanza scuola – lavoro;
•presentazione di significativi ed importanti crediti formativi.
Le certificazioni presentate dagli alunni per il riconoscimento del credito formativo devono essere attinenti all'indirizzo della Scuola e alle attività inserite nel POF, pertanto saranno considerate attività:
• culturali (corsi di lingue in Italia e all'estero, corsi di informatica e informatica applicata, collaborazione continuativa certificata con circoli culturali presenti nel territorio);
•professionali attinenti (attività lavorative presso studi professionali, aziende del settore, ecc.).
Il punteggio minimo della fascia sarà invece attribuito a coloro che:
•saranno dichiarati promossi in sede di integrazione dello scrutinio;
•avranno conseguito un voto di condotta inferiore al sette.

CREDITO SCOLASTICO DALL'ANNO 2018-2019

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
V. tabella pag. 4

TABELLA A)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

V. Tabelle di conversione **a pag. 4**

TABELLE DI CONVERSIONE:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12